



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Publicazione Nr: **453/2025**  
In Pubblicazione: **dal 23/01/2025 al 06/02/2025**  
Repertorio Generale: **10/2025 del 23/01/2025**  
Data Approvazione: **23/01/2025**  
Protocollo: **13794/2025**  
Titolario/Anno/Fascicolo: **6.6/2025/6**  
Proponente: **CONSIGLIERE DELEGATA DANIELA CAPUTO**  
Materia: **INFRASTRUTTURE (STRADE PROVINCIALI)**  
Struttura Organizzativa: **AREA INFRASTRUTTURE**  
Oggetto: **APPROVAZIONE DEI QUADRI ESIGENZIALI DELLE OPERE  
PUBBLICHE FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO NEI DOCUMENTI  
PROGRAMMATORI DELL'ENTE**

### DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *2123\_14303^DecretoFirmato.pdf*

**8ea1f4beeea6a16ee4f968b8d4b4192f6d8d9aa12b036b7b0137b908f60e41dd**



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 6.6/2025/6

**Oggetto:** Approvazione dei Quadri esigenziali delle opere pubbliche finalizzati all'inserimento nei documenti programmatori dell'Ente

### IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

### DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
------------	------------------------



**PROPOSTA**  
**di decreto del Sindaco Metropolitan**

Fascicolo 6.6\2025\6

DIREZIONE PROPONENTE Area Infrastrutture

**Oggetto:** Approvazione dei Quadri esigenziali delle opere pubbliche finalizzati all'inserimento nei documenti programmatori dell'Ente

**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 148/2023 atti. n. 91650\1.9\2023\1 con il quale è stata conferita alla Consigliera Daniela Caputo la delega alla materia “ Infrastrutture (strade provinciali) ed alle Metrotramvie“;

PREMESSO che:

- l'art. 37 “Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi” del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- il Consiglio metropolitano approva il Documento Unico di Programmazione, strumento di programmazione strategica e operativa dell'ente locale, con cui vengono unificate le informazioni, le analisi e gli indirizzi della programmazione;
- nella sezione operativa del DUP sono individuati, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programmazione fabbisogni di personale;

RICHIAMATO l'Allegato I.5 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. con oggetto “Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo.”;

RICHIAMATO l'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. con oggetto “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnico economica e del progetto esecutivo”;

CONSIDERATO che dal combinato disposto dell'art. 37, dell'Allegato I.5 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., si considera coerente con i principi generali dell'attività amministrativa espressi all'art. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. che l'inserimento di un'opera pubblica nel programma

triennale sia preceduta dalla redazione di un Quadro esigenziale, funzionale alla quantificazione sommaria delle risorse necessarie da prevedere;

PRESO ATTO dell'art. 1 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 che descrive i contenuti minimi del Quadro esigenziale;

VISTI i Quadri esigenziali delle opere pubbliche, allegati al presente provvedimento parte integrante e sostanziale, redatti dai competenti Centri di Responsabilità, su indicazione e indirizzo dell'amministrazione, coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente e funzionali all'inserimento degli stessi nei Programmi triennali dei lavori pubblici e nei rispettivi elenchi annuali:

#### **Settore Strade e Infrastrutture per la mobilità sostenibile - ST105 (come da allegato 1)**

- Lavori di adeguamento normativo barriere di protezione lungo le strade provinciali e manufatti della Città metropolitana di Milano - zona EST (Fondi 2025 - Ministero DM 101/2022).
- Lavori di adeguamento normativo barriere di protezione lungo le strade provinciali e manufatti della Città metropolitana di Milano - zona Ovest. (Fondi 2025 - Ministero DM 101/2022).
- Lavori di risanamento della pavimentazione stradale e rinnovo dei manti di usura, lungo le strade provinciali della Città metropolitana di Milano - zona Ovest (Fondi 2025 - Ministero DM 101/2022).
- Lavori di risanamento della pavimentazione stradale e rinnovo dei manti di usura, lungo le strade provinciali della Città metropolitana di Milano - zona EST (Fondi 2025 - Ministero DM 101/2022).
- Lavori di consolidamento di rilevati stradali e scarpate lungo le strade provinciali della Città metropolitana di Milano - Anno 2025 (DM 101/2022).
- Lavori di ripristino della pavimentazione stradale lungo le strade provinciali di interesse regionale nella zona est (anno 2025).
- Manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo delle diverse componenti dell'infrastruttura incluse pavimentazioni, manufatti, gallerie, sistemi di smaltimento acque, segnaletica e illuminazione delle strade provinciali della Città metropolitana di Milano - zone Est, Ovest e Sud - Anno 2025

#### **Settore Idroscalo - ST115 (come da allegati 2, 3, 4)**

- Efficientamento energetico dell'edificio denominato Sala Azzurra - attualmente in locazione alla Soc. Cap Holding S.p.a. come laboratori
- Terzo lotto per la realizzazione della nuova palazzina ad uffici per i dipendenti di Città metropolitana di Milano al Parco Idroscalo
- Manutenzione straordinaria degli stabili nella zona sportiva alla testata nord di Idroscalo.

#### **Settore programmazione e edilizia scolastica - ST104 (come da allegato 5)**

- Lavori di rifacimento coperture presso i seguenti edifici scolastici :
  - IPSIA Majorana Succursale di Melzo;
  - LS Giordano Bruno di Melzo;
- CS di Cologno M.se di Cologno M.se. Lavori di rifacimento coperture aule e corpo spogliato
- Istituto Russel di via Gatti - Milano - Completamento aula Magna

#### **Settore Facility management e sicurezza nei luoghi di lavoro - ST103 (come da allegato 6)**

- Palazzo Isimbardi Adeguamento normativo - Prevenzione Incendi - CUP I48E24000170003
- Sede Piceno - Adeguamento normativo e Prevenzione Incendi - CUP I48E24000180003
- Sede Piceno - Sostituzione Infissi e Serramenti - CUP I42H24000780003
- Prefettura - Sostituzione infissi e serramenti Palazzina TLC - CUP I42D24000070003

- Sostituzione infissi e serramenti sede di Vivaio - CUP I42H24000770003
- Caserma VVFF Cuoco - Rifacimento facciata e spazi esercitazioni - CUP I42D24000060003

PRESO ATTO che i sopra elencati Quadri esigenziali sono funzionali esclusivamente alla redazione di atti programmatori dell'ente, tra cui il programma triennale delle opere pubbliche e saranno seguiti da ulteriori livelli progettuali così come previsto dall'art. 41 e dall'Allegato I.5 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i per la fase di attuazione dell'opera;

EVIDENZIATO che l'individuazione delle opere pubbliche sopra descritte ha valore essenzialmente programmatico e di indirizzo, da raccordare al DUP e ai bilanci di previsione, previa verifica della compatibilità e sostenibilità delle coperture finanziarie previste;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTI gli allegati da 1 a 6, Quadri esigenziali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i., nonché i propri allegati tra cui in particolare l'Allegato I.5 e l'Allegato I.7;

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

## D E C R E T A

- 1) di approvare i Quadri esigenziali delle opere pubbliche descritti nelle premesse, allegati da 1 a 6 quali parti integranti del presente provvedimento, finalizzati all'inserimento nei documenti programmatori dell'Ente;
- 2) di dare atto che:
  - i Quadri esigenziali, allegati da 1 a 6 parte integrante del presente provvedimento, sono funzionali esclusivamente alla redazione di atti programmatori dell'ente, tra cui il programma triennale delle opere pubbliche e saranno seguiti da ulteriori livelli progettuali così come previsto dall'art. 41 e dall'Allegato I.5 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i per la fase di attuazione dell'opera;
  - l'individuazione delle opere pubbliche ivi descritte ha valore essenzialmente programmatico e di indirizzo, da raccordare al DUP e ai bilanci di previsione, previa verifica della compatibilità e sostenibilità delle coperture finanziarie previste;
- 3) demandare ai Direttori competenti tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art. 38 - comma 2 - del D.Lgs. 33/2013;
- 4) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non e' dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA  
O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00  
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

**LA DIRETTRICE  
ALESSANDRA TADINI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

**Documento unico di programmazione 2025-2027 - Sezione Operativa (SeO) – parte seconda**

**Quadro Esigenziale: nuove opere per le quali avviare l'iter programmatico e progettuale**

<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione</i>	<i>Bisogni che l'intervento intende soddisfare (1)</i>
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 05: Viabilità infrastrutture stradali		
<p><b>Lavori di adeguamento normativo barriere di protezione lungo le strade provinciali e manufatti della Città metropolitana di Milano - zona EST (Fondi 2025 - Ministero DM 101/2022).</b> L'intervento consiste nelle seguenti opere: in relazione al contesto ambientale, alle condizioni e tipologia delle barriere esistenti, dalle ripercussioni su volume e tipologia del traffico veicolare, causate dalla apertura di nuove infrastrutture stradali e autostradali. Si possono ipotizzare i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostituzione di barriere stradali obsolete, attraverso la rimozione, con recupero, delle barriere esistenti e installazione di barriere metalliche di nuova generazione.</li> <li>- Sostituzione di barriere in acciaio esistenti con recupero del materiale rimosso e riutilizzabile, e nuova installazione di barriere rivestite in materiali ecosostenibili.</li> <li>- Installazione di attenuatori</li> </ul>	<p>Garantire la sicurezza stradale lungo le strade provinciali. L'incremento della sicurezza delle infrastrutture stradali può essere ottenuto operando simultaneamente sui fattori che incidono sulla sicurezza attiva della strada e su quella passiva. La sicurezza attiva è influenzata da tutti quei provvedimenti che mirano ad aumentare la probabilità che non si verifichino incidenti stradali (tracciati coerenti, ben leggibili, adeguate visuali libere per l'arresto, adeguatezza della segnaletica stradale, buona aderenza offerta dalla pavimentazione, illuminazione notturna, etc.). Tra i dispositivi di sicurezza passiva, un ruolo di eminente importanza è rivestito dai dispositivi di ritenuta che, come indicato dalla Normativa Italiana, sono posti in opera essenzialmente al fine di realizzare per gli utenti della strada accettabili condizioni di sicurezza in rapporto alla configurazione della strada, garantendo, entro certi limiti, il contenimento dei veicoli che dovessero tendere alla</p>	<p>Esigenze del committente: Intervenire su tratti di strade provinciali, al fine di procedere alla installazione di nuovi presidi per garantire adeguati livelli di sicurezza dell'infrastruttura, in genere, invece, non mirano alla riduzione del numero di incidenti stradali ma vengono posti in opera con l'intento di mitigare i danni, alle persone ed alle cose, derivanti dal verificarsi di un incidente. Le nuove barriere stradali, permettono di aumentare la sicurezza stradale della rete con riferimento a tutte le utenze con l'obiettivo di ottenere importanti ricadute sociali ed economiche a tutta la collettività. Pertanto è di fondamentale importanza tenere in efficienza la rete stradale di competenza. Esigenze della collettività e dell'utenza: La sicurezza dei trasporti su strada e del traffico veicolare.</p>

su punti singoli.	fuoriuscita dalla carreggiata stradale.	

- (1) Esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato.

**Documento unico di programmazione 2025-2027 - Sezione Operativa (SeO) – parte seconda**

**Quadro Esigenziale: nuove opere per le quali avviare l'iter programmatico e progettuale**

<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione</i>	<i>Bisogni che l'intervento intende soddisfare (1)</i>
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 05: Viabilità infrastrutture stradali		
<p><b>(Lavori di adeguamento normativo barriere di protezione lungo le strade provinciali e manufatti della Città metropolitana di Milano - zona Ovest. (Fondi 2025 - Ministero DM 101/2022).</b></p> <p>L'intervento consiste nelle seguenti opere: in relazione al contesto ambientale, alle condizioni e tipologia delle barriere esistenti, dalle ripercussioni su volume e tipologia del traffico veicolare, causate dalla apertura di nuove infrastrutture stradali e autostradali. Si possono ipotizzare i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituzione di barriere stradali obsolete, attraverso la rimozione, con recupero, delle barriere esistenti e installazione di barriere metalliche di nuova generazione.</li> <li>- Sostituzione di barriere in acciaio esistenti con recupero del materiale rimosso e riutilizzabile, e nuova installazione di barriere rivestite in materiali ecosostenibili.</li> <li>- Installazione di attenuatori</li> </ul>	<p>Garantire la sicurezza stradale lungo le strade provinciali.</p> <p>L'incremento della sicurezza delle infrastrutture stradali può essere ottenuto operando simultaneamente sui fattori che incidono sulla sicurezza attiva della strada e su quella passiva.</p> <p>La sicurezza attiva è influenzata da tutti quei provvedimenti che mirano ad aumentare la probabilità che non si verifichino incidenti stradali (tracciati coerenti, ben leggibili, adeguate visuali libere per l'arresto, adeguatezza della segnaletica stradale, buona aderenza offerta dalla pavimentazione, illuminazione notturna, etc.).</p> <p>Tra i dispositivi di sicurezza passiva, un ruolo di eminente importanza è rivestito dai dispositivi di ritenuta che, come indicato dalla Normativa Italiana, sono posti in opera essenzialmente al fine di realizzare per gli utenti della strada accettabili condizioni di sicurezza in rapporto alla configurazione della strada, garantendo, entro certi limiti, il contenimento dei veicoli che dovessero tendere alla</p>	<p>Esigenze del committente:</p> <p>Intervenire su tratti di strade provinciali, al fine di procedere alla installazione di nuovi presidi per garantire adeguati livelli di sicurezza dell'infrastruttura, in genere, invece, non mirano alla riduzione del numero di incidenti stradali ma vengono posti in opera con l'intento di mitigare i danni, alle persone ed alle cose, derivanti dal verificarsi di un incidente. Le nuove barriere stradali, permettono di aumentare la sicurezza stradale della rete con riferimento a tutte le utenze con l'obiettivo di ottenere importanti ricadute sociali ed economiche a tutta la collettività.</p> <p>Pertanto è di fondamentale importanza tenere in efficienza la rete stradale di competenza.</p> <p>Esigenze della collettività e dell'utenza:</p> <p>La sicurezza dei trasporti su strada e del traffico veicolare.</p>

su punti singoli e/o di particolare attenzione.	fuoriuscita dalla carreggiata stradale.	

- (1) Esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato.

**Documento unico di programmazione 2025-2027 - Sezione Operativa (SeO) – parte seconda**

**Quadro Esigenziale: nuove opere per le quali avviare l'iter programmatico e progettuale**

<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione</b>	<b>Bisogni che l'intervento intende soddisfare (1)</b>
<b>Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 05: Viabilità infrastrutture stradali</b>		
<p><b>Lavori di risanamento della pavimentazione stradale e rinnovo dei manti di usura, lungo le strade provinciali della Città metropolitana di Milano - zona Ovest (Fondi 2025 - Ministero DM 101/2022).</b> In particolare si provvederà al rifacimento dei tappeti bituminosi previa risagomatura di alcuni tratti ove si riscontra una deformazione della sezione trasversale delle carreggiate. Tra gli interventi da attuare sui tronchi stradali interessati, sono previsti fresatura e demolizione delle pavimentazioni, ricostruzione degli strati anche profondi (binder e/o tout-venant) con diverse tipologie e tecniche appropriate in relazione allo stato dei medesimi una volta portati alla luce.</p>	<p>Garantire la sicurezza stradale lungo le strade provinciali. In particolare si intende perseguire il ripristino della vita utile della pavimentazione nei punti più ammalorati e in cui sono intaccati anche gli strati più profondi della pavimentazione, comprese eventualmente anche le fondazioni stradali.</p>	<p><b>Esigenze del committente:</b> Intervenire su tratti di strade provinciali ammalorati e sottoposti a notevole volumi di traffico giornaliero, che sottopongono le sovrastrutture stradali a grandi sollecitazioni. In particolare il crescente flusso di veicoli pesanti e il progressivo incremento delle masse trasportate incidono negativamente sulla sicurezza del traffico e delle infrastrutture. Pertanto è di fondamentale importanza tenere in efficienza la rete stradale di competenza.</p> <p><b>Esigenze della collettività e dell'utenza:</b> La sicurezza dei trasporti su strada e del traffico veicolare.</p>

(1) Esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato.

**Documento unico di programmazione 2025-2027 - Sezione Operativa (SeO) – parte seconda**

**Quadro Esigenziale: nuove opere per le quali avviare l'iter programmatico e progettuale**

<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione</b>	<b>Bisogni che l'intervento intende soddisfare (1)</b>
<b>Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 05: Viabilità infrastrutture stradali</b>		
<p><b>Lavori di risanamento della pavimentazione stradale e rinnovo dei manti di usura, lungo le strade provinciali della Città metropolitana di Milano - zona EST (Fondi 2025 - Ministero DM 101/2022).</b> In particolare si provvederà al rifacimento dei tappeti bituminosi previa risagomatura di alcuni tratti ove si riscontra una deformazione della sezione trasversale delle carreggiate. Tra gli interventi da attuare sui tronchi stradali interessati, sono previsti fresatura e demolizione delle pavimentazioni, ricostruzione degli strati anche profondi (binder e/o tout-venant) con diverse tipologie e tecniche appropriate in relazione allo stato dei medesimi una volta portati alla luce.</p>	<p>Garantire la sicurezza stradale lungo le strade provinciali. In particolare si intende perseguire il ripristino della vita utile della pavimentazione nei punti più ammalorati e in cui sono intaccati anche gli strati più profondi della pavimentazione, comprese eventualmente anche le fondazioni stradali.</p>	<p><b>Esigenze del committente:</b> Intervenire su tratti di strade provinciali ammalorati e sottoposti a notevole volumi di traffico giornaliero, che sottopongono le sovrastrutture stradali a grandi sollecitazioni. In particolare il crescente flusso di veicoli pesanti e il progressivo incremento delle masse trasportate incidono negativamente sulla sicurezza del traffico e delle infrastrutture. Pertanto è di fondamentale importanza tenere in efficienza la rete stradale di competenza.</p> <p><b>Esigenze della collettività e dell'utenza:</b> La sicurezza dei trasporti su strada e del traffico veicolare.</p>

(1) Esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato.

**Documento unico di programmazione 2025-2027 - Sezione Operativa (SeO) – parte seconda**

**Quadro Esigenziale: nuove opere per le quali avviare l'iter programmatico e progettuale**

<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione</b>	<b>Bisogni che l'intervento intende soddisfare (1)</b>
<b>Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 05: Viabilità infrastrutture stradali</b>		
<p><b>(Lavori di consolidamento di rilevati stradali e scarpate lungo le strade provinciali della Città metropolitana di Milano – Anno 2025 DM 101/2022).</b> L'intervento consiste nelle seguenti opere : scarificazione del manto di usura esistente e di eventuali altri strati sottostanti necessitanti di intervento, nuova posa di tappeto e applicazione di segnaletica orizzontale con materiali innovativi a lunga durata. Si tratterà di consolidare scarpate/ripi stradali da attuarsi, in base al contesto ambientale, alle caratteristiche geometriche dei rilevati, dell'altezza, pendenza e fronte della scarpata, nonché delle caratteristiche geotecniche del terreno. In via preliminare si possono ipotizzare alcuni interventi tipici, tra i quali si evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Infissione di Palancole metalliche Larssen.</li> <li>- Consolidamento tramite rete metallica ancorata a micropali infissi, con piastra e bullone.</li> </ul>	<p>Garantire la sicurezza stradale lungo le strade provinciali. Gli interventi saranno da effettuarsi su tratti stradali in rilevato o fiancheggianti corsi d'acqua e soggetti a cedimenti del corpo stradale. Lo scopo da perseguire è il consolidamento del corpo stradale attraverso il rinforzo delle scarpate dei rilevati, nei punti ove si evidenzia maggiormente il rischio di frane o dove l'erosione delle scarpate, portata dall'azione dell'acqua, si manifesta con particolare evidenza, al fine di prevenire potenziali movimenti franosi.</p>	<p><b>Esigenze del committente:</b> Intervenire su tratti di strade provinciali interessati da movimenti franosi e/o comunque instabili. Tale situazione viene comunque aggravata da pavimentazioni ammalorate e sottoposte a notevole volumi di traffico giornaliero, che sottopongono le sovrastrutture stradali a grandi sollecitazioni. In particolare il crescente flusso di veicoli pesanti e il progressivo incremento delle masse trasportate incidono negativamente sulla sicurezza del traffico e delle infrastrutture. Pertanto è di fondamentale importanza tenere in efficienza la rete stradale di competenza.</p> <p><b>Esigenze della collettività e dell'utenza:</b> La sicurezza dei trasporti su strada e del traffico veicolare.</p>

<p>- Utilizzo di gabbioni metallici o altri elementi prefabbricati: da utilizzarsi tramite preparazione del fronte della scarpata, realizzazione di strato di fondazione e posa di elementi prefabbricati in rete metallica, calcestruzzo preconfezionato o materiali naturali.</p>		

(1) Esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato.

**Documento unico di programmazione 2025-2027 - Sezione Operativa (SeO) – parte seconda**

**Quadro Esigenziale: nuove opere per le quali avviare l'iter programmatico e progettuale**

<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione</b>	<b>Bisogni che l'intervento intende soddisfare (1)</b>
<b>Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 05: Viabilità infrastrutture stradali</b>		
<p>Lavori di ripristino della pavimentazione stradale lungo le strade provinciali di interesse regionale nella zona est (anno 2025). In particolare si provvederà al rifacimento dei tappeti bituminosi previa risagomatura di alcuni tratti ove si riscontra una deformazione della sezione trasversale delle carreggiate. Tra gli interventi da attuare sui tronchi stradali interessati, sono previsti fresatura e demolizione delle pavimentazioni, ricostruzione degli strati anche profondi (binder e/o tout-venant) con diverse tipologie e tecniche appropriate in relazione allo stato dei medesimi una volta portati alla luce.</p>	<p>Garantire la sicurezza stradale lungo le strade provinciali. In particolare si intende perseguire il ripristino della vita utile della pavimentazione nei punti più ammalorati e in cui sono intaccati anche gli strati più profondi della pavimentazione, comprese eventualmente anche le fondazioni stradali.</p>	<p><b>Esigenze del committente:</b> Intervenire su tratti di strade provinciali ammalorati e sottoposti a notevole volumi di traffico giornaliero, che sottopongono le sovrastrutture stradali a grandi sollecitazioni. In particolare il crescente flusso di veicoli pesanti e il progressivo incremento delle masse trasportate incidono negativamente sulla sicurezza del traffico e delle infrastrutture. Pertanto è di fondamentale importanza tenere in efficienza la rete stradale di competenza.</p> <p><b>Esigenze della collettività e dell'utenza:</b> La sicurezza dei trasporti su strada e del traffico veicolare.</p>

(1) Esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato.

**Documento unico di programmazione 2025-2027 - Sezione Operativa (SeO) – parte seconda**

**Quadro Esigenziale: nuove opere per le quali avviare l'iter programmatico e progettuale**

<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione</b>	<b>Bisogni che l'intervento intende soddisfare (1)</b>
<b>Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 05: Viabilità infrastrutture stradali</b>		
<p>(Manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo delle diverse componenti dell'infrastruttura incluse pavimentazioni, manufatti, gallerie, sistemi di smaltimento acque, segnaletica e illuminazione delle strade provinciali della Città metropolitana di Milano - zone Est, Ovest e Sud – Anno 2025). In particolare si provvederà al rifacimento degli strati bituminosi previa risagomatura di alcuni tratti ove si riscontra una deformazione della sezione trasversale delle carreggiate. Tra gli interventi da attuare sui tronchi stradali interessati, sono previsti fresatura e demolizione delle pavimentazioni, ricostruzione degli strati anche profondi (binder e/o tout-venant) con diverse tipologie e tecniche appropriate in relazione allo stato dei medesimi una volta portati alla luce.</p>	<p>Garantire la sicurezza stradale lungo le strade provinciali. In particolare si intende perseguire il ripristino della vita utile della pavimentazione nei punti più ammalorati e in cui sono intaccati anche gli strati più profondi della pavimentazione, comprese eventualmente anche le fondazioni stradali.</p>	<p><b>Esigenze del committente:</b> Intervenire su tratti di strade provinciali ammalorati e sottoposti a notevole volumi di traffico giornaliero, che sottopongono le sovrastrutture stradali a grandi sollecitazioni. In particolare il crescente flusso di veicoli pesanti e il progressivo incremento delle masse trasportate incidono negativamente sulla sicurezza del traffico e delle infrastrutture. Pertanto è di fondamentale importanza tenere in efficienza la rete stradale di competenza.</p> <p><b>Esigenze della collettività e dell'utenza:</b> La sicurezza dei trasporti su strada e del traffico veicolare.</p>

(1) Esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato.

## Documento unico di programmazione 2025-2027 - Sezione Operativa (SeO) – parte seconda

### Quadro esigenziale: nuove opere per le quali avviare l'iter programmatico e progettuale

<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione</i>	<i>Bisogni che l'intervento intende soddisfare (1)</i>
<b>Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma 01: Sport e tempo libero</b>		
Efficientamento energetico dell'edificio denominato Sala Azzurra – attualmente in locazione alla Soc. Cap Holding S.p.a. come laboratori	Riqualificazione dello stabile particolarmente energivoro. Sostituzione dell'uta in copertura e delle macchine di raffrescamento e riscaldamento, individuazione di interventi per ridurre le esigenze energetiche.	<p><b>Esigenze del committente:</b> riqualificare dello stabile particolarmente energivoro attraverso interventi volti all'efficientamento energetico ed alla costituzione di una comunità energetica.</p> <p><b>Esigenze della collettività:</b> Intervenire sul patrimonio pubblico per favorire un circuito virtuoso con la finalità di riduzione dei costi di gestione e diminuzione dei costi energetici.</p> <p><b>Esigenze dell'utenza:</b> Usufruire di stabili pubblici esistenti dati in locazione con la finalità di aderire alla costituenda comunità energetica del parco.</p>
	Raggiungimento dell'obiettivo mediante accordo tra le parti per il conferimento di fondi a Cap Holding spa che si occuperà della progettazione, affidamento dei lavori ed esecuzione degli stessi.	<p><b>Indicatori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- diagnosi energetica dell'edificio;</li> <li>- diagnosi di risultato post realizzazione degli interventi progettati</li> </ul>

(1) Esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato.

**Documento unico di programmazione 2025-2027 - Sezione Operativa (SeO) – parte seconda**

**Quadro esigenziale: nuove opere per le quali avviare l'iter programmatico e progettuale**

<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione</i>	<i>Bisogni che l'intervento intende soddisfare (1)</i>
<b>Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma 01: Sport e tempo libero</b>		
Terzo lotto per la realizzazione della nuova palazzina ad uffici per i dipendenti di Città metropolitana di Milano al Parco Idroscalo	Realizzare le opere esterne afferenti al progetto generale. Si tratta di realizzare la collina inerbata e la piazza con materiale drenante.	<p><b>Esigenze del committente:</b> Completare il progetto generale di realizzazione del nuovo edificio mediante la formazione di una piazza pubblica dove i frequentatori del parco possono sostare</p> <p><b>Esigenze della collettività:</b> avere uno spazio pubblico che possa competere con analoghi parchi europei, anche in vista delle numerose manifestazioni internazionali che si svolgono in Idroscalo.</p> <p><b>Esigenze dell'utenza:</b> Usufruire di spazi pubblici dove intrattenersi presso il bar che affaccia sulla piazza di nuova formazione o per godere della vista che si gode del bacino di Idroscalo</p>

(1) Esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato.

**Documento unico di programmazione 2025-2027 - Sezione Operativa (SeO) – parte seconda**

**Quadro esigenziale: nuove opere per le quali avviare l'iter programmatico e progettuale**

<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione</i>	<i>Bisogni che l'intervento intende soddisfare (1)</i>
<b>Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma 01: Sport e tempo libero</b>		
Manutenzione straordinaria degli stabili nella zona sportiva alla testata nord di Idroscalo	Riqualificazione degli stabili esistenti ad uso sportivo. Intonacatura esterna mq. 2.600,00; Realizzazione di pannelli fotovoltaici, kilovattora di picco 106;  sostituzione serramenti mq. 150,00	<p><b>Esigenze del committente:</b> riqualificare gli stabili esistenti nella zona sportiva della testata nord del parco attraverso interventi edilizi ed impiantistici, con un focus particolare sull'efficiamento energetico.</p> <p><b>Esigenze della collettività:</b> Intervenire sul patrimonio pubblico per evitare il deterioramento ed il deprezzamento del valore di proprietà, attraverso interventi volti a mantenere standards di sicurezza e decoro</p> <p><b>Esigenze dell'utenza:</b> Usufriure di stabili pubblici esistenti come basi per pratiche sportive di base e agonistiche rivolte soprattutto a sport remieri.</p>

(1) Esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato.

**Documento unico di programmazione 2025-2027 - Sezione Operativa (SeO) – parte seconda**

**Quadro esigenziale: nuove opere per le quali avviare l'iter programmatico e progettuale**

<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione</i>	<i>Bisogni che l'intervento intende soddisfare (1)</i>
<b>Missione 4: Istruzione e Diritto alla studio - Programma 04: Altri Ordini di Istruzione non universitaria</b>		
Lavori di rifacimento coperture presso i seguenti edifici scolastici : - IPSIA Majorana Succursale di Melzo; - LS Giordano Bruno di Melzo;	Rifacimento completo della copertura compresa la lattoneria per la formazione di canali di gronda, scossaline, cappellotti, e la formazione di nuovi pluviali esterni .	<p><b>Esigenze del committente:</b> garantire le condizioni di sicurezza e nel contempo armonizzare con un unico intervento risolutivo le varie richieste d'intervento e nel contempo migliorare le condizioni dell'isolamento termico al fine di limitare i consumi energetici.</p> <p><b>Esigenze dell'utenza:</b> garantire la continuità della didattica senza interruzioni legate allo spostamento da un'aula ad un'altra</p>
- CS di Cologno M.se di Cologno M.se. Lavori di rifacimento coperture aule e corpo spogliatoi	Rifacimento completo della copertura compresa la lattoneria per la formazione di canali di gronda, scossaline, cappellotti, e la formazione di nuovi pluviali esterni .	<p><b>Esigenze del committente:</b> garantire le condizioni di sicurezza e nel contempo armonizzare con un unico intervento risolutivo le varie richieste d'intervento e nel contempo migliorare le condizioni dell'isolamento termico al fine di limitare i consumi energetici.</p> <p><b>Esigenze dell'utenza:</b> garantire la continuità della didattica senza interruzioni legate allo spostamento da un'aula ad un'altra</p>

Istituto Russel di via Gatti – Milano – Completamento aula Magna	Completamento dell'ampliamento mediante la realizzazione dell'aula magna	<p><b>Esigenze del committente:</b> garantire l'istruzione scolastica mediante la realizzazione dell'aula magna per lo svolgimento delle attività complementari alla didattica</p> <p><b>Esigenze dell'utenza:</b> avere disponibilità sul territorio di spazi in numero adeguato per garantire l'istruzione didattica senza spostarsi in altri ambiti scolastici</p>
---	--	---

(1) Esigenze qualitative e quantitative del committente, della collettività o della specifica utenza alla quale l'intervento è destinato.

## Documento unico di programmazione 2024-2026 - Sezione Operativa (SeO) – parte seconda

### Quadro esigenziale: nuove opere per le quali avviare l'iter programmatico e progettuale

<i>Descrizione dell'intervento</i>	<i>Obiettivi generali da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, con gli associati indicatori chiave di prestazione</i>	<i>Bisogni che l'intervento intende soddisfare (1)</i>
<b>Missione 1. Programma06 - Ufficio Tecnico</b>		
<p>- Palazzo Isimbardi Adeguamento normativo - Prevenzione Incendi - CUP I48E24000170003</p>	<p>Lavori di adeguamento della sede di Via Vivaio (Palazzo Isimbardi) alla normativa in materia di prevenzione incendi ed, in generale, a tutte le norme relative alla sicurezza, finalizzati ad adeguare uno stabile storico alla sua funzione.</p>	<p><b>Esigenze del committente:</b> L'adeguamento antincendio di uno stabile è un processo che mira a garantire la sicurezza e la prevenzione dei rischi legati agli incendi, rispondendo a diverse esigenze. Gli interventi sono mirati alla realizzazione di nuove compartimentazioni, creazione di nuove vie di fuga, nuova vasca antincendio e la creazione di dispositivi attivi e passivi.</p> <p><b>Esigenze della collettività:</b> I lavori consentono di proteggere la collettività da eventuali incidenti, quindi l'adeguamento deve mirare a minimizzare i rischi per le persone che potrebbero trovarsi nell'edificio o all'esterno. La collettività è interessata anche alla riduzione dei danni materiali e ambientali che potrebbero derivare da un incendio. L'adeguamento deve puntare a limitare l'estensione del danno attraverso misure preventive.</p> <p><b>Esigenze dell'utenza:</b> L'utenza ha come principale esigenza la sicurezza in caso di emergenza. Ciò comprende la presenza di uscite di sicurezza, sistemi di rilevazione e allarme antincendio, e percorsi di evacuazione chiaramente segnalati e facilmente accessibili.</p>

		<p>Le soluzioni antincendio non devono compromettere il comfort dell'utenza e devono garantire l'accessibilità delle persone con disabilità durante un'eventuale evacuazione.</p> <p>.</p>
<p>Sede Piceno - Adeguamento normativo e Prevenzione Incendi - CUP I48E24000180003</p>	<p>Lavori di adeguamento della sede di Viale Piceno ( Ex Brefotrofio) alla normativa in materia di prevenzione incendi ed , in generale, a tutte le norme relative alla sicurezza, finalizzati ad adeguare uno stabile storico alla sua funzione .</p>	<p><b>Esigenze del committente:</b> L'adeguamento antincendio di uno stabile è un processo che mira a garantire la sicurezza e la prevenzione dei rischi legati agli incendi, rispondendo a diverse esigenze. Gli interventi sono mirati alla realizzazione di nuove compartimentazioni, creazione di nuove vie di fuga, nuova vasca antincendio e la creazione di dispositivi attivi e passivi.</p> <p><b>Esigenze della collettività:</b> I lavori consentono di proteggere la collettività da eventuali incidenti, quindi l'adeguamento deve mirare a minimizzare i rischi per le persone che potrebbero trovarsi nell'edificio o all'esterno. La collettività è interessata anche alla riduzione dei danni materiali e ambientali che potrebbero derivare da un incendio. L'adeguamento deve puntare a limitare l'estensione del danno attraverso misure preventive.</p> <p><b>Esigenze dell'utenza:</b> L'utenza ha come principale esigenza la sicurezza in caso di emergenza. Ciò comprende la presenza di uscite di sicurezza, sistemi di rilevazione e allarme antincendio, e percorsi di evacuazione chiaramente segnalati e facilmente accessibili. Le soluzioni antincendio non devono compromettere il comfort dell'utenza e devono garantire l'accessibilità delle persone con disabilità durante un'eventuale evacuazione.</p> <p>.</p>
<p>Sede Piceno – Sostituzione Infissi e Serramenti - CUP I42H24000780003</p>	<p>Lavori di manutenzione straordinaria della sede di Viale Piceno ( Ex Brefotrofio) relativi al rinnovamento / sostituzione di serramenti e infissi , finalizzati a rendere gli spazi efficienti (in termini di riduzione dei consumi energetici, sostenibilità</p>	<p><b>Esigenze del committente:</b> ... Gli interventi riguardano la sostituzione degli infissi esistenti che devono soddisfare i parametri di estetica e funzionalità integrandosi con lo stile dell'edificio</p> <p>.</p>

	ambientale, qualità, comfort).	<p><b>Esigenze della collettività:</b> Le soluzioni adottate dovranno ridurre l'impatto ambientale. Serramenti che migliorano l'efficienza energetica contribuiscono a ridurre le emissioni di CO2 e l'uso di risorse energetiche, in linea con le politiche di sostenibilità ambientale.</p> <p>Serramenti con un buon isolamento contribuiscono a ridurre l'inquinamento acustico e atmosferico, migliorando la qualità della vita in ambito urbano.</p> <p><b>Esigenze dell'utenza:</b> La manutenzione straordinaria delle parti finestrate, permette di continuare ad esercitare negli spazi le funzioni dell'ente ed assicura il benessere termico della collettività e dell'utenza.</p>
Prefettura - Sostituzione infissi e serramenti Palazzina TLC - CUP I42D24000070003	Lavori di manutenzione straordinaria della Palazzina Telecomunicazioni (TLC) sita all'interno del complesso della Prefettura, in Corso Monforte 29/31 relativi al rinnovamento/sostituzione di serramenti e infissi vetusti e non a norma, finalizzati a rendere gli spazi più sicuri ed efficienti (in termini di riduzione dei consumi energetici, sostenibilità ambientale, qualità, comfort).	<p><b>Esigenze del committente:</b> ... L'intervento prevede la sostituzione dei serramenti di finestre ammalorate e non a norma (apertura a bilico).</p> <p><b>Esigenze della collettività:</b> La manutenzione straordinaria delle parti finestrate, permette di continuare a svolgere le attività in ambienti più sicuri e salubri oltre che il benessere termico della collettività, garantendo inoltre un contenimento dei costi di tipo energetico.</p> <p><b>Esigenze dell'utenza:</b> La manutenzione straordinaria delle parti finestrate, permette di continuare ad esercitare negli spazi le funzioni dell'ente ed assicurare il benessere termico della collettività e dell'utenza.</p>
Sostituzione infissi e serramenti sede di Vivaio - CUP I42H24000770003	Lavori di manutenzione straordinaria del Palazzo Isimbardi, sede istituzionale dell'ente, relativi al rinnovamento / sostituzione di serramenti e infissi, finalizzati, a rendere gli spazi efficienti (in termini di riduzione dei consumi energetici, sostenibilità ambientale, qualità, comfort).	<p><b>Esigenze del committente:</b> ... Gli interventi riguardano la sostituzione degli infissi esistenti che devono soddisfare i parametri di estetica e funzionalità integrandosi con lo stile dell'edificio</p> <p><b>Esigenze della collettività:</b> Le soluzioni adottate dovranno ridurre l'impatto ambientale. Serramenti che migliorano l'efficienza energetica contribuiscono a ridurre le emissioni di CO2 e l'uso di risorse energetiche, in linea con le politiche di sostenibilità</p>

		<p>ambientale. Serramenti con un buon isolamento contribuiscono a ridurre l'inquinamento acustico e atmosferico, migliorando la qualità della vita in ambito urbano.</p> <p><b>Esigenze dell'utenza:</b> La manutenzione straordinaria delle parti finestrate, permette di continuare ad esercitare negli spazi le funzioni dell'ente ed assicura il benessere termico della collettività e dell'utenza.</p>
<p>Caserma VVFF Cuoco - Rifacimento facciata e spazi esercitazioni - CUP I42D24000060003</p>	<p>Lavori di messa in sicurezza della caserma relativi alla facciata interna ed alla torre di manovra, finalizzati a mantenere la funzionalità degli spazi esercitazione.</p>	<p><b>Esigenze del committente:</b> ... L'intervento prevede il ripristino degli intonaci ammalorati sui fronti prospicienti il cortile interno e la messa a norma della torre di manovra.</p> <p><b>Esigenze della collettività:</b> Il mantenimento in sicurezza degli spazi in uso permette di continuare ad esercitare manovre di addestramento necessarie agli addetti dei Vigili del Fuoco.</p> <p><b>Esigenze dell'utenza:</b> I Lavori previsti permettono di continuare ad erogare servizi di qualità ed a ricevere l'utenza in sicurezza.</p>



**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**  
**sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 6.6\2025\6

**Oggetto della proposta di decreto:**

Approvazione dei Quadri esigenziali delle opere pubbliche finalizzati all'inserimento nei documenti programmatori dell'Ente

**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE